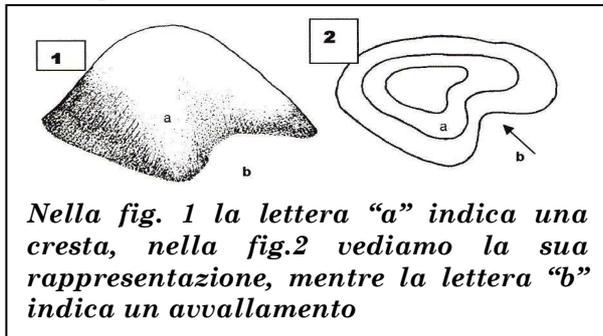


ORIENTEERING: curve di livello e orientamento

Userò questo terzo appuntamento per continuare ad approfondire l'argomento delle forme del terreno e la loro rappresentazione attraverso il linguaggio delle curve di livello. Nel precedente articolo ho indicato alcune osservazioni fondamentali da effettuare quando ci troviamo ad interpretare una carta che rappresenta il territorio attraverso le curve di livello. Per prima cosa dobbiamo individuare dov'è la cima o quante cime ci sono, osservare attentamente l'andamento delle curve di livello e ricordarsi che,



essendo invariabile l'equidistanza, se notiamo in un tratto che le curve si avvicinano siamo in presenza di un pendio ripido, se si allontanano di un tratto pianeggiante. Leggere le curve di livello significa guardare una carta e capire come si presenterà il terreno. Quello che abbiamo detto fino a questo punto è sufficiente per formarsi un'idea grossolana dell'aspetto morfologico, ma il terreno è formato da creste, avvallamenti, vallette, canaloni, ecc. E' possibile riconoscere con un po' d'attenzione tutti questi elementi che sono fondamentali per

determinare la propria posizione e quindi orientarsi. Dicevo prima che guardando una carta dobbiamo individuare dov'è la cima perché dopo possiamo comprendere alcune *concavità* che formano le curve di livello. Infatti, se la concavità della curva è rivolta **verso la cima**, siamo in presenza di una **cresta** o costone quindi di una parte del terreno che possiamo considerare sopraelevata, se invece la concavità è rivolta opposta alla cima siamo in presenza di un abbassamento del terreno e quindi di un canalone o valletta. Nella rappresentazione fig. 3 vediamo alcune forme del terreno più comuni a confronto con la loro rappresentazione reale, il quadratino bianco e nero indica la posizione della lanterna, mentre il cerchietto indica la sua posizione sulla carta.

LE CARTE PIU' COMUNI CHE USANO LE CURVE DI LIVELLO

Se amiamo andare in montagna spesso ci saremo trovati in mano delle carte IGM, o delle carte turistiche Kompass, Carte Tabacco dei sentieri e dei rifugi, carte delle sezioni del CAI. Posso affermare che quasi tutte queste carte sono un adattamento delle carte pubblicate dall'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) che pubblica carte con scala 1:25.000 con equidistanza a 25 metri, con scala 1:50.000 con equidistanza a 50m. e scala 1:100.000 con equidistanza a 100 metri; purtroppo queste carte solitamente sono molto vecchie.

Le carte di Orienteering sono proprio un'altra cosa, sia per la grande scala che utilizza 1:10.000 o 1:5000 con le curve di livello che hanno un'equidistanza di 5 m. Queste carte descrivono il territorio in modo estremamente dettagliato in tutte le sue forme sia morfologiche che ambientali.

Nelle **Marche** sono state realizzate e disponibili le seguenti carte:

- 1) Bosco di San Lorenzo di Treia (MC) scala 1:10.000 proprietà CEA di Smerillo.
- 2) Bosco di Smerillo (FM) scala 1:5000 proprietà Pro Loco.
- 3) Bosco di Colle San Marco (AP) scala 1:5000 proprietà CONI di Ascoli Piceno.
- 4) Città di Ascoli Piceno scala 1:5.000 proprietà Coni di Ascoli Piceno.
- 5) Valleremita Fabriano scala 1:5.000 proprietà Aula Verde "A. Ferretti".
- 6) Valleremita e Monte Rogedano scala 1:10.000 proprietà Aula Verde "A. Ferretti".



L'ORIENTAMENTO

Se non vogliamo fare la fine dei personaggi della vignetta impariamo ad orientare bene la carta qualunque essa sia.

Ci sono due sistemi:

- 1) L'orientamento con la sola carta.
- 2) L'orientamento con carta e bussola.

L'ORIENTAMENTO CON SOLA CARTA

Ogni carta è disegnata in modo che il lato superiore sia disposto verso nord. Per potersene servire, quindi, occorre orientarla, cioè disporla in modo che il suo lato superiore corrisponda esattamente al nord e di conseguenza quello inferiore al sud, quello di destra ad est, quello di sinistra ad ovest. Ma questo è solo possibile se abbiamo una bussola, o sia visibile il sole o punti di riferimento con elementi ben chiari del terreno. Si tratta di determinazioni di massima, ma funzionali per un primo

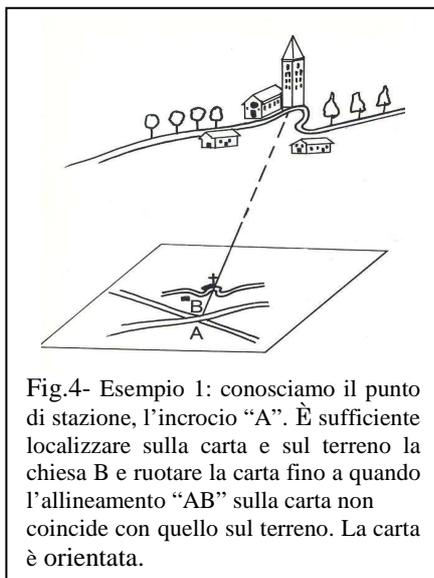


Fig.4- Esempio 1: conosciamo il punto di stazione, l'incrocio "A". È sufficiente localizzare sulla carta e sul terreno la chiesa B e ruotare la carta fino a quando l'allineamento "AB" sulla carta non coincide con quello sul terreno. La carta è orientata.

orientamento della carta da perfezionare con l'osservazione diretta degli elementi reali e il loro riconoscimento in carta. Se sappiamo la posizione in cui ci troviamo cioè il nostro punto di stazione, è sufficiente riconoscere un elemento sul terreno (la cima di una collina, degli edifici, un campanile ...) e ruotare la carta in modo che la retta passante per il punto di stazione e l'oggetto coincida con l'allineamento sul terreno. In questo modo la carta sarà orientata e il suo lato superiore orientato a nord (fig. 4).

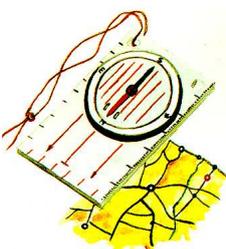
Se invece non sappiamo con esattezza qual è il punto di stazione dobbiamo riconoscere sulla carta e sul terreno due allineamenti (un tratto rettilineo di ferrovia, di strada, di muro, di torrente, ecc.) e ruotare la carta fino a quando i rispettivi allineamenti sulla carta e sul terreno risultino paralleli e nello stesso senso. La carta è orientata. Prolungando i due allineamenti, essi si intersecano in un punto che sarà quello di stazione. Una volta effettuata questa operazione possiamo procedere al riconoscimento di tutti gli altri oggetti topografici. Riconosciuto il punto di stazione, quando avanziamo, i punti del terreno ci vengono incontro nello stesso ordine e nella stessa direzione di

come sono sulla carta. Sarà possibile così realizzare una lettura veloce e precisa della carta. Ricordiamoci che se **cambiamo** direzione di marcia, dobbiamo **girare** rispetto al terreno **anche la carta**. Leggere la carta nella direzione di marcia è la base della tecnica della lettura in orientamento.

L'orientamento con carta e bussola è particolarmente complesso e difficile da comprendere senza "manipolare" una bussola. Mi riservo in futuro, per coloro che fossero interessati, di organizzare un'esercitazione specifica. Vi saluto alla maniera degli orientisti visto che state diventando degli esperti:

"Ciao ci vediamo alle lanterne" Salvatore

VARIAZIONE DI LOCALITA' PER GIORNATA DELL'ORIENTEERING



Si comunica a tutti gli interessati che la giornata dell'Orienteering fissata nel calendario sociale il 26 - 27 settembre a Smerillo, si svolgerà negli stessi giorni ma con sede a **COLLE SAN MARCO** ad Ascoli Piceno. Si è scelta questa località per una migliore accoglienza degli equipaggi che intervengono e perché il terreno e la carta si prestano bene ad un primo approccio con le tecniche di orientamento.

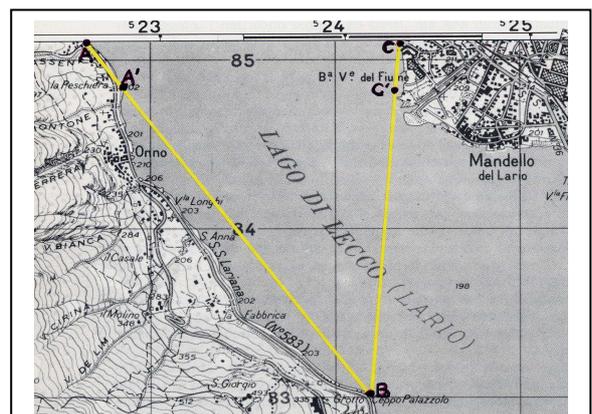


Fig.5- esempio 2: Non conosciamo il punto di stazione "B". Identifichiamo sulla carta due allineamenti dati dal prolungamento dei tratti di costa rettilinei "AA" "e "CC" " e la ruotiamo fino a quando essi vengono a coincidere con i rispettivi allineamenti sul terreno. La carta è orientata. Il punto di stazione è situato all'incrocio dei due prolungamenti.

La carta è orientata. Il punto di stazione è situato all'incrocio dei due prolungamenti.

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEL CAMPEGGIO – A.R.C. DELLE MARCHE. ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 APRILE 2009

Nel corso dell'assemblea regionale dell'A.R.C. Marche tenutasi domenica 26 aprile a Tolentino si è provveduto, fra l'altro, al rinnovo delle cariche sociali con l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei revisori dei Conti e del Collegio dei Proibiviri, che rimarranno in carica per il triennio 2009 – 2011.

Del nostro Club sono stati eletti:

Pasquarè Eugenio membro del Consiglio Direttivo.
Aliberti Mario membro del Collegio dei Revisori dei conti.
Giannini Ermanno membro del Collegio dei Proibiviri.

Gli eletti provvederanno, in successive riunioni, ad assegnare le cariche interne.

DECISIONI DEL DIRETTIVO DEL CAMPING CLUB FERMANO

In occasione della riunione del 2 aprile scorso il Direttivo del Club ha preso, fra l'altro, le seguenti decisioni:

1. Indire un incontro con le Associazione dei Commercianti del fermano per sensibilizzare gli esercenti di Fermo sull'opportunità di incrementare il turismo itinerante, specie nel capoluogo, ed appoggiare i nostri sforzi per la realizzazione di un'ideale area di sosta attrezzata per camper.
2. Organizzare nella primavera del prossimo anno un convegno su "Turismo Itinerante e Valorizzazione delle Specificità del Fermano" con particolare riguardo all'eno-gastronomia ed al patrimonio artistico.
3. Realizzare un sito Internet del Camping Club Fermano.

Sono tutte iniziative che non potranno certamente essere realizzate dal solo impegno di pochi componenti del Consiglio Direttivo e quindi facciamo appello a tutti voi per avere un minimo di collaborazione che, all'occorrenza, ci permetteremo di sollecitare.

PAGAMENTO QUOTA SOCIALE

Invitiamo i soci che ancora non hanno rinnovato l'adesione al Club di farlo al più presto per continuare a fruire di tutti i benefici connessi con il possesso della tessera confederale.

Potete utilizzare il bollettino di conto corrente postale già compilato che vi è stato inviato nel mese di marzo.

Rammentiamo che la quota è indivisibile ed è valida per l'anno solare in corso e scade quindi sempre il 31 dicembre indipendentemente dalla data di rinnovo; è quindi conveniente farlo il più presto possibile.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

28 maggio

Invito al Viaggio

Proiezione di filmati o diapositive.
In sede ore 21.30.

30 – 31 maggio

Bologna

Passeggiata naturalistica nella Valle del Fiastrone con V. Antonelli.
Per prenotazioni telefonare al n° 336 3648886 (C.C.Fermano) o al n° 0734 622034 (Mario Aliberti)

31 maggio – 2 giugno

Ancona e Provincia

Riferimento Luigi Marilungo – tel. 0734 620291

13 – 14 giugno

Forca di Presta

Raduno degli Alpini
Riferimento Silvano Pierfederici – tel. 0734 628245

Tutti i soci sono caldamente invitati a fornire materiale e servizi utili alla redazione del presente notiziario (articoli tecnici, manifestazioni, viaggi ecc.).